

gran finale



25.11
**AUDITORIUM
PARCO
DELLA
MUSICA**

**RYOJI IKEDA
EKLEKTO**
**FRANCO D'ANDREA
OCTET**
**ANGÉLIQUE
KIDJO**
**MATTHEW HERBERT'S
BREXIT BIG BAND**



**ROMAEUROPA
FESTIVAL 2018**

In corealizzazione con



Con il sostegno di



Main media partner



In partnership con





FRANCO D'ANDREA OCTET INTERVALS I - II

h 17:00 • 75'
Teatro Studio Borgna

Con la sua capacità di assorbire le esperienze del Novecento storico (in particolare modo della Seconda Scuola di Vienna), fondendole alla musica africana e all'Avanguardismo Americano, **Franco D'Andrea è considerato uno dei musicisti più importanti della scena contemporanea.**

Intervals I e *Intervals II* sono i due episodi del progetto, portato avanti con il suo **Franco D'Andrea Octet, incentrato sulla particolare combinazione di intervalli o da singoli intervalli** da cui scaturiscono improvvisazioni collettive.

Composto da Andrea Ayassot (ai sassofoni) Daniele D'Agaro (clarinetto) Mauro Ottolini (trombone), Aldo Mella (contrabbasso) Zeno De Rossi (batteria), Enrico Terragnoli (chitarra elettrica), Andrea Roccatagliati Dj Rocca (elettronica), **l'ottetto segue in modo estremamente rigoroso la logica intervallare trascinandoci in un unico mondo sonoro, coerente e unitario**, capace di raccogliere la molteplicità di mondi visitati da Franco D'Andrea durante la sua lunga carriera.

'Intervals I' and 'Intervals II' comprise the project, carried forth with his Franco D'Andrea Octet, focused on the particular combi-

nation of the ranges or specific intervals from which collective improvisations arise.



RYOJI IKEDA • EKLEKTO MUSIC FOR PERCUSSION [VER. 2.0]

h 18:00 • 55'
Sala Petrassi

Dalla musica per percussioni a quella per i dati informativi: **datamatics [ver. 2.0]**, secondo appuntamento con Ryoji Ikeda, non è un semplice concerto di musica elettronica ma **un percorso sensoriale in cui dati analogici sono traslati nel codice digitale.**

Una trasformazione utile a combinare rappresentazioni astratte e figurative della materia e contemporaneamente a sottolineare la presenza dei 'dati invisibili' che ci circondano nella nostra quotidianità.

datamatics [ver. 2.0] è, soprattutto, **una performance live in cui suoni, luci e forme geometriche semplici, bianco e nero si alternano, ipnotizzando letteralmente lo spettatore**, mettendo alla prova la sua attività sensoriale, trascinandolo in un universo digitale irricoscibile e privo di coordinate.

'datamatics [ver. 2.0]' is, above all, a live performance that hypnotises the viewer with sounds, lights, simple geometric forms, black and white alternate, testing the audience's sensory activity.

Direzione, Ideazione, Composizione Ryoji Ikeda [prototype-ver.1.0]: **Computer grafica, Programmazione** Shohhei Matsukawa, Daisuke Tsunoda, Tomonaga Tokuyama [ver.2.0]: **Computer grafica, Programmazione** Shohhei Matsukawa, Norimichi Hirakawa, Tomonaga Tokuyama **Direttore tecnico** tour Kamal Ackarie **Co-commissione** AV Festival 06, ZeroOne San Jose & ISEA 2006, 2006 **Coproduzione** Les Spectacles vivants, Centre Pompidou, Yamaguchi Center for Arts and Media (YCAM), 2008 **Supporto** Recombinant Media Labs **Produzione** Forma **Foto** © Ryoji Ikeda **foto di** Ryuichi Maruo **courtesy** Yamaguchi Center for Arts and Media (YCAM)



RYOJI IKEDA • EKLEKTO MUSIC FOR PERCUSSION

h 16:00 • 45'
Sala Petrassi

Considerato uno dei maggiori esponenti della computer music contemporanea e uno dei pionieri della musica astratta, il compositore e artista giapponese **Ryoji Ikeda si è guadagnato un posto nella storia della musica grazie a una precisione ed estetica matematica**, insieme all'attenzione per le caratteristiche essenziali del suono e della luce.

Nato in collaborazione con Eklekto, gruppo di percussionisti contemporaneo fondato a Ginevra nel 1974, music for percussion segna un nuovo percorso nella prolifica carriera dell'artista. Ikeda abbandona proiezioni ed elettronica, per concentrarsi sulla purezza del suono prodotto da un gruppo di 4 percussionisti.

Il risultato - presentato in Italia **per la prima volta dal vivo** - è un insieme di composizioni minimaliste per corpo, triangoli, piatti, crotales e metalli, capaci di tratteggiare una continuità uditiva con tutta l'opera del compositore.

Ikeda focuses on the purity of the sound, and creates a set of minimalist compositions for the body, triangles, plates, crotales and metals, able to sketch out an auditory continuity with the composer's entire body of work.

Ideazione, Composizione Ryoji Ikeda **Percussionisti (Eklekto)** Alexandre Babel, Stéphane Garin, Lucas Genas, Dorian Fretto **Direttore di palco (Eklekto)** Nada Rojnic **Coproduzione** Eklekto Geneva Percussion Center, Ryoji Ikeda Studio, La Bâtie Festival de Genève **Produzione tour** Richard Castell - Epidemic **Foto** © Raphaëlle Mueller

ANGÉLIQUE KIDJO REMAIN IN LIGHT BY TALKING HEADS

h 19:00 • 80'
Sala Sinopoli

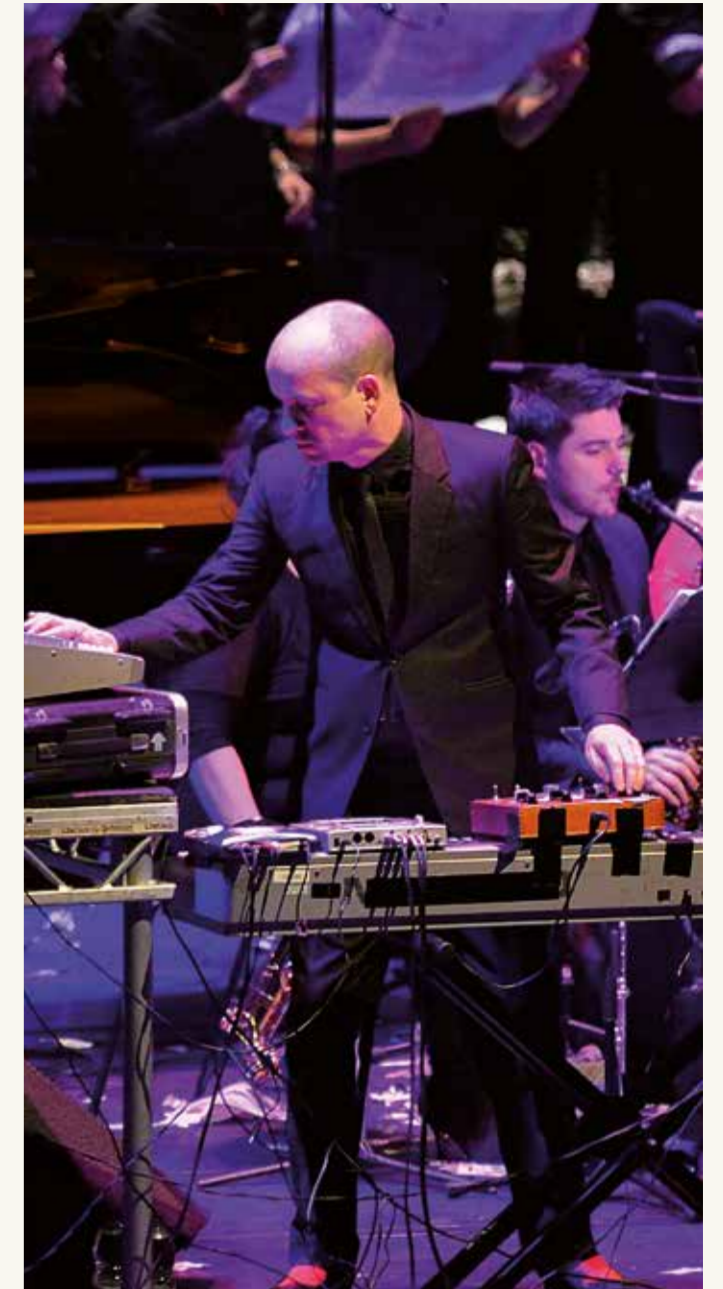
Icona indiscussa della musica internazionale, tra le massime rappresentative della world music e tra le voci più belle del mondo, **Angélique Kidjo presenta un live speciale**, vero e proprio ponte tra culture e mondi apparentemente distanti.

La cantante fa infatti proprio il quarto album dei **Talking Heads Remain in Light** registrato dal gruppo insieme a Brian Eno nel 1980 e contaminato, a partire dall'influenza del musicista nigeriano Fela Kuti, dalla poliritmia africana, dal funk e dalla musica elettronica. **«Le idee africane erano molto più importanti da ottenere dei ritmi specifici» avrebbe affermato David Byrne, facendo riferimento non solo alla forma ma anche ai contenuti di quell'album.**

Ed è forse per questo che oggi la Kidjo sceglie di riportare quel mondo post-punk, di suoni e di groove, alle proprie origini in una sorta di viaggio A/R caratterizzato da nuove linee di chitarra, nuovi messaggi e una sorprendente energia. **Un vero e proprio incontro tra sonorità e culture differenti, ma anche un omaggio a una delle più grandi band della storia della musica**, attraverso lo sguardo di una delle artiste più cosmopolite di sempre.

Angélique Kidjo comes to REFB with an exceptional live performance, an actual bridge between seemingly-distant cultures and worlds. Indeed, the singer renders her own the fourth album by the

Talking Heads. 'Remain in Light'. This is a real meeting between different sounds and cultures, yet also a tribute to one of the greatest bands in the history of music.



MATTHEW HERBERT BREXIT BIG BAND

h 21:00 • 75'
Sala Santa Cecilia

«In un clima politico sempre più fratturato e diviso, in cui la tolleranza e la creatività sono in pericolo, si sente l'urgenza di affermare il desiderio di dialogo di una parte della comunità musicale della Gran Bretagna, con i nostri amici più vicini ma che presto saranno meno raggiungibili» ha affermato Matthew Herbert.

Ed è da questa constatazione che il musicista, dj e produttore discografico ha dato vita al suo progetto *Brexit Big Band*. **Una festa d'addio iniziata con l'annuncio dell'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea**, che attraverserà tutto il vecchio continente coinvolgendo artisti e pubblici diversi **per culminare, nel 2019, nella registrazione e pubblicazione di un unico album.**

Musicisti, cantanti, cori e solisti provenienti dai differenti paesi s'incontrano sul palco e formano un'unica enorme band. Il risultato è **una manifestazione in forma di rave, un musical esplosivo e tagliente che suona la Brexit (comprese le parole del suo Articolo 50) ma solo per celebrare l'unione tra i popoli**, tra gli artisti, tra i suoni dell'Europa e del mondo.

Musicians, singers, choruses and solos get together on stage in a vast, unique, band. The result, more than a concert, is a rave/demonstration, an explosive and sharp musical, a tale on Brexit (and its Article 50) to celebrate the union between people, artists and music.

Direttore musicale *Brexit Big Band* Pete Wright **Direttore coro** *Brexit Big Band* Esmeralda Conde Ruiz **Con** New Talents Jazz Orchestra **Basso** Pino Pecorelli **diretta** da Mario Corvini e Coro del Dipartimento Jazz del Conservatorio di Santa Cecilia **diritto** da Carla Marcotulli **Foto** © Mark Allan

In corealizzazione con

Con il contributo e sostegno di



Con il patrocinio di



REF 19



SEE
YOU
SOON



18/09 — 24/11
2019